



CITTÀ
DI ANDRIA

CITTÀ DI ANDRIA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
20 MAR. 2018
ARRIVO
Prot. n. <u>3504</u> del

Num. Ord. Del Giorno

Li

SCHEMA DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

**Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2018/2020.
Approvazione**

Fogli aggiunti n. _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 2

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO

ing. Felice PISCITELLI

dr. Gianluca GRUMO

SETTORE AFFARI GENERALI ed ISTITUZIONALI

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:
- D.G.C. n. 36 del 15/03/2018 e relativo allegato
- La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permaente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

2. Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella L. 133 del 06 agosto 2008 e s.m.i., rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" **testualmente recita:**

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al Bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il Piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione, ovvero ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;.....(omissis)....

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge".

Richiamata la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30/12/2009 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del co. 2 del citato art. 58 del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 133 del 06/08/2008 con esclusione della proposizione iniziale "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica" e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza della Provincia e delle Regioni;

Dato atto che, ai sensi del citato art. 58 del D.L. 112/08, convertito con modificazioni in L. 133/08, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta, che i suddetti elenchi costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che il detto Piano deve essere approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000, e, quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione, ai sensi dell'art.58, comma 2, del D. L. n. 112/08, costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato altresì atto che:

- la programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs 23/06/2011 n.118;
- tra gli strumenti di programmazione degli enti locali si ricorda il Documento Unico di Programmazione (DUP), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli

Il Compilatore

Il Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Settore

enti stessi e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio Comunale;

- che l'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, denominato "Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio", prevede che ...*"Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP"*, nella Sezione Operativa, ed in particolare l'art. 8.2, 5° capoverso, lettera k) *"il contenuto minimo delle S eO è costituito dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali"*;

Dato atto che il presente provvedimento e relativo allegato sarà allegato al DUP (Sezione Operativa) così come stabilito dall'art.8.2, 5° capoverso, lettera k) dell'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011;

Visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019 di cui alla Delibera di G.C. n. 239 del 29/12/2016 e successiva integrazione di cui alla delibera di G.C. n. 52 del 17/03/2017 approvato definitivamente con delibera di C.C. n. 15 del 30/03/2017;

Dato atto che ad oggi le procedure ivi previste non risultano ancora completate, fatta eccezione per l'immobile di via Fornaci n. 201 per il quale si è concluso il trasferimento in favore della ASL BAT della quota di proprietà del Comune di Andria;

Ritenuto pertanto di riproporre le suddette procedure relative agli altri immobili anche per l'esercizio finanziario 2018-2020;

Richiamate:

- la delibera di C.C. n. 33 del 2012 avente ad oggetto "Ubicazione sul territorio comunale dell'impianto di compostaggio della frazione umida FORSU" con cui si delibera di proporre la localizzazione dell'impianto di compostaggio nel territorio comunale di Andria;
- la delibera dell'ARO 2 BAT n. 13 del 19/10/2015 con la quale l'ARO ha stabilito di individuare la localizzazione dell'impianto di compostaggio sull'area individuata in Catasto Terreni al foglio 11 particelle 245 e 249;
- la delibera di G.C. n. 156 del 13/10/2017 avente ad oggetto: "Impianto di distribuzione carburanti e attività accessorie ubicato ad Andria in viale Gramsci angolo via Della Pineta. Indirizzi."
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15/05/2015 con la quale è stato espresso parere favorevole all'alienazione del bene immobile costituito dalla unità immobiliare sita in p.za S.Isidoro n.20 nella frazione di Montegrosso – Andria (BT) avente i seguenti identificativi catastali: fabbricato fg.109 p.la 463 sub 5 cat A/2 classe 2 vani 8.5, mq 203,23, rendita catastale € 1.009,67;

Vista la bozza del "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" predisposto dal Settore 2 – Servizio Patrimonio che si compone dell'elenco 1 – *Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*, che riporta i valori catastali, calcolati con l'applicazione, alla rendita catastale, del coefficiente moltiplicativo, come previsto dalla vigente normativa in materia;

Rilevato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.89 del 22/12/2010 è stato approvato il regolamento per le procedure di cessione in proprietà delle aree già concesse in diritto di superficie e per la eliminazione dei vincoli riportati nelle convenzioni ai sensi dell'art.35 della L.865/71 che definisce anche i criteri per la determinazione del prezzo;

Il Compilatore

Il Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Settore

Evidenziato che la concessione del diritto di superficie delle aree della zona PIP e 167 è disciplinata da appositi provvedimenti che ne definiscono i criteri di determinazione del valore;

Visto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'art.58 del D.I. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, da attuare nel triennio 2018/2020, riportato in allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 15/03/2018, così denominato: "*Elenco 1 - Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*" allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in linea tecnica del dirigente del Settore 2 - Servizio Patrimonio, ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole in linea contabile espresso dal Dirigente del Settore 6 - Finanziario, ai sensi del comma 1° dell'art.49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere _____-espresso dalla III commissione Consiliare Permanente nella seduta del _____

Visto il parere _____-espresso dalla II commissione Consiliare Permanente nella seduta del _____

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" di cui all'art. 58 del D.I. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008, da attuare nel **triennio 2018/2020**, riportato in allegato alla deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 15/03/2018 per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che esso si compone di un elenco così denominato: "*Elenco 1 - Fabbricati non strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente*", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento e relativo allegato sarà allegato al DUP (Sezione Operativa) così come stabilito dall'art.8.2, 5° capoverso, lettera k) dell'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011;
4. di dare atto del fatto che, nella determinazione del valore degli alloggi si è tenuto conto della rendita catastale, salvo ulteriori verifiche in merito al rispetto della normativa vigente e che il prezzo di vendita deve essere destinato per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quello esistente, programmi integrati, nonché a opere di urbanizzazione socialmente rilevanti, previa autorizzazione di programmi di reinvestimento da parte della Regione Puglia;
5. di dare atto del fatto che le aree PIP e le aree del Piano di zona 167 saranno cedute tenendo conto degli atti del Consiglio Comunale già adottati e dei criteri di determinazione del prezzo definiti nei predetti provvedimenti;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, in considerazione della necessità di adottare gli atti propedeutici all'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020.

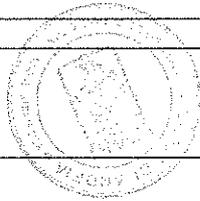
Il Compilatore

Il Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Settore

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Anna Cassano
Il compilatore



ing. Pasquale PAGANO
Il Responsabile di Servizio in P.O.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 16/03/2018

ing. Felice PISCIFELLI
Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li, 16/03/18

Il Responsabile di Settore

Il Compilatore

Il Responsabile di Servizio

Il Responsabile di Settore



Deliberazione della Giunta Comunale n. 36

**Oggetto: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI 2018/2020 – PROPOSTA AL CONSIGLIO
COMUNALE.**

L'anno duemila diciotto il giorno quindici del mese di marzo alle ore 11,25, in Andria, nella sede comunale, si è riunita, la Giunta Comunale, previo invito ad ogni componente mediante PEC.

Presiede l'adunanza il Sig. avv. Nicola GIORGINO - Sindaco -.

Per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sono presenti ed assenti i componenti di cui al seguente elenco:

				Présente/ Assente	
1	GIORGINO	Nicola	Sindaco	1	
2	GRUMO	Gianluca	Assessore	2	
3	RAIMONDI	Giuseppe	Assessore	3	
4	LOPETUSO	Michele	Assessore	4	
5	BUONOMO	Agnese Filomena	Assessore	5	
6	ALBO	Paola	Assessore	6	
7	DEL GIUDICE	Luigi	Assessore	7	
8	LAERA	Rosa Angela	Assessore	8	
9	MAGLIANO	Francesca	Assessore	9	
10	FORLANO	Maria Teresa	Assessore	10	

Poiché il numero degli intervenuti garantisce la validità della seduta, il Presidente passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa e assiste il Segretario Generale dott. Giuseppe BORGIA, che dell'argomento cura la verbalizzazione.

Dato atto che, ai sensi del citato art. 58 del D.L. 112/08, convertito con modificazioni in L. 133/08, l'organo di Governo competente a redigere il suddetto elenco è la Giunta, che i suddetti elenchi costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che il detto Piano deve essere approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. 1) T.U.E.L. 267/2000, e, quale allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione, ai sensi dell'art.58, comma 2, del D. L. n. 112/08, costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato altresì atto che:

1. la programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs 23/06/2011 n.118;
2. tra gli strumenti di programmazione degli enti locali si ricorda il Documento Unico di Programmazione (DUP), che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti stessi e l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio Comunale;
3. che l'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, denominato "Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio", prevede che ...*"Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP"*, nella Sezione Operativa, ed in particolare l'art. 8.2, 5° capoverso, lettera k) *"il contenuto minimo delle S eO è costituito dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali"*;

Ribadito che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari" è parte integrante del citato DUP, così come anche il Piano triennale ed elenco annuale delle opere pubbliche (art.21 del D.Lgs 50/2016 e schema di cui al DM 24/10/2014 in G.U. 05/12/2014) e la deliberazione del fabbisogno del personale (art.91 TUEL);

Visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2017/2019 di cui alla Delibera di G.C. n. 239 del 29/12/2016 e successiva integrazione di cui alla delibera di G.C. n. 52 del 17/03/2017 approvato definitivamente con delibera di C.C. n. 15 del 30/03/2017;

Dato atto che ad oggi le procedure ivi previste non risultano ancora completate, fatta eccezione per l'immobile di via Fornaci n. 201 per il quale si è concluso il trasferimento in favore della ASL BAT della quota di proprietà del Comune di Andria;

Ritenuto pertanto di riproporre le suddette procedure relative agli altri immobili anche per l'esercizio finanziario 2018-2020;

Richiamate: la delibera di C.C. n. 33 del 2012 avente ad oggetto "Ubicazione sul territorio comunale dell'impianto di compostaggio della frazione umida FORSU" con cui si delibera di proporre la localizzazione dell'impianto di compostaggio nel territorio comunale di Andria; la delibera dell'ARO 2 BAT n. 13 del 19/10/2015 con la quale l'ARO ha stabilito di individuare la localizzazione dell'impianto di compostaggio sull'area individuata in Catasto Terreni al foglio 11 particelle 245 e 249;

- 4) *di dare atto* del fatto che le aree PIP e le aree del Piano di zona 167 saranno cedute tenendo conto degli atti del Consiglio Comunale già adottati e dei criteri di determinazione del prezzo definiti nei predetti provvedimenti;
 - 5) *di dichiarare* il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, in considerazione della necessità di adottare gli atti propedeutici all'approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020.
-

AREA PER LOCALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO IMPIANTISTICO PER IL TRATTAMENTO DELLA FORSU (DA CEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE)	TERRENO AGRICOLO	MQ	11	245	249	
		37.190				

Le informazioni riportate nella presente tabella ed in particolare quelle relative alla descrizione del bene posto in vendita, alle indicazioni del numero dei mappali e titolo di proprietà, del valore del bene, devono essere considerate indicative e non definitive, sia a causa di eventuali errori materiali di trascrizione che a seguito della loro individuazione in fase pre-istruttoria finalizzata esclusivamente all'approvazione del piano. Il valore definitivo sarà determinato in base alla normativa vigente al momento dell'alienazione e tenuto conto dei piani di vendita approvati dalla Regione.



Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

l.to avv. Nicola GIORGINO

l.to dott. Giuseppe BORGIA

Il Presidente

Il Segretario Generale

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole', ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

l.to ing. Felice PISCITELLI

Dirigente inc. del Settore 2° - Piano e Pianificazione Strategica - Patrimonio - Reti e Infrastrutture Pubbliche-

Si attesta di aver espresso parere 'favorevole' ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lg.vo n° 267/2000, sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta, relativa alla presente deliberazione.

l.to dott.ssa Vincenza FORNELLI

Dirigente inc. del Settore 6° - Programmazione Economico Finanziaria - Tributi - Politiche Comunitarie Partecipazioni Societarie - Risorse Umane-

prot. n° _____

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del d.l.gs 18.08.2000 e L. n. 69 del 18.06.2009.

15 MAR. 2018

l.to IL SEGRETARIO GENERALE

Addi'

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe BORGIA

Il Responsabile del procedimento,

ATTESTA

Che la presente deliberazione sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gvo n. 267/2000, in elenco ai Capi Gruppo consiliari in data odierna.

15 MAR. 2018

l.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BORGIA

Ai sensi dell'art. 18 del T.U. - D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 attesto che la presente copia è conforme al suo originale.

15 MAR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe BORGIA

Addi'